

Regione Emilia-Romagna

PORT OF RAVENNA





il porto dell'Emilia Romagna



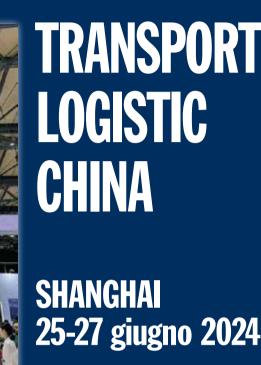


Consiglio Direttivo del The International Propeller Club Port of Ravenna nel corso del la Cena d'Estate di venerdì 28 giugno al Grand Hotel Da Vinci a Cesenatico consegnerà i premio "Master of shipping" destinato a coloro che si sono particolarmente distinti nella propria attività professionale ne Porto di Ravenna. Per l'edizione 2024 il Premio, all'unanimità, è stato conferito alla memoria del giornalista Lorenzo Tazzari con la seguente motivazione:

tana il 24 settembre 1957. Se ne è andato il 14 luglio 2023, a soli 65 anni, lasciando un vuoto incolmabile nella portualità ravennate di cui era la voce. Una lunga e prestigiosa car-riera giornalistica, al Resto del Carlino, prima a Pesaro poi a Forlì e infine a Ravenna dopo aver scritto per la Gazzetta di Modena, Panorama, l'Espresso, Il Mondo e il Messaggero.

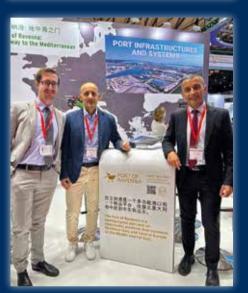
Profondo conoscitore della sua città, appassionato ai temi economici e politici locali, il suo maggiore interesse è per il Porto di Ravenna e per i suoi operatori. Nel febbraio del 1995 contribuisce a far nascere i. Giornale del Porto.

Grande Maestro del giornalismo portuale ravennate che sfreccia in bicicletta per le vie



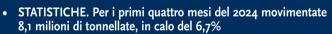
25-27 giugno 2024

**IL PORTO** SI PRESENTA









STRATEGIE. «Cosa manca al porto di Ravenna per essere veramente attrattivo?» Panaro ospite del Propeller Club

CANTIERI. Gruppo Ferretti inaugura il nuovo scalo con il varo di

ENERGIA. F.lli Righini, un macchinario per il campo eolico al largo della costa francese

Roca, salgono a 39 gli associati, ma servono tecnici specializzati

di Co<sub>2</sub>
ASSOCIAZIONI. Agenti Marittimi, il bilancio di un anno

WORK IN PROGRESS. Diga frangiflutti, due candidati per la

Yudin, l'ammiraglia di Micoperi al lavoro alla piattaforma Petra CROCIERE. Ravenna: in arrivo la nuova Stazione Marittima a Porto Corsini. A breve la firma del contratto

- AUTOTRASPORTO. Autotrasporto conto terzi, intensa l'attività formativa
- SERVIZI. Antonelli (Ormeggiatori): «Rigassificatore, abbiamo l'esperienza per affrontare la sfida»
- T&C, Alberto Bissi lascia dopo 17 anni
- PROMOZIONE. Il porto di Ravenna a Transport Logistic China



CASA DI SPEDIZIONI **AGENZIA MARITTIMA SPEDIZIONI AEREE** 

RAVENNA (ITALY) Phone: (0544) 598511 Fax: (0544) 598589 E-Mail: fiore@fioreravenna.it www.fioreravenna.it









## DCS TRAMACO srl

Via Magazzini Anteriori, 63 - 48122 Ravenna/Italy tel. (+39) 0544 426711 - fax (+39) 0544 426799 tramaco@tramaco.net www.tramaco.net





## Nei primi quattro mesi del 2024 mo di tonnellate, in calo del 6,7%

Il Porto di Ravenna nei primi 4 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 8.093.578 tonnellate, in calo del 6,7% (oltre 582 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Gli sbarchi sono stati pari a 7.039.722 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.053.856 tonnellate (rispettivamente, -6,7% e -6,6% rispetto ai primi 4 mesi del 2023).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 813, con 26 toccate in più (+3,2%) rispetto al 2023.

Il mese di aprile 2024 ha registrato una movimentazione complessiva di 1.983.764 tonnellate, in calo del 7,9% (oltre 169 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023.

Analizzando le merci per condizionamento, nel primo quadrimestre del 2024 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 6.542.651 tonnellate - sono diminuite del 7,5% (oltre 530 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023, le merci unitizzate in container, con 711.977 tonnellate, sono calate del 14,8%, le merci su rotabili (571.124 tonnellate) registrano un -7,7% e i

#### RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE

PERIODO	aprile-23			aprile-24			Differenza aprile 2024 vs 2023	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			204			204	0	0,0%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.875.520	277.532	2.153.052	1.745.282	238.482	1.983.764	-169.288	- <b>7,9</b> %
Prodotti petroliferi	212.175	15.497	227.672	188.207	8.400	196.607	-31.065	-13,6%
Rinfuse liquide non petrolifere	139.848	33.000	172.848	122.021	23.699	145.720	-27.128	-15,7%
Rinfuse solide	781.498	18.500	799.998	726.758	6.991	733.749	-66.249	-8,3%
Merci varie	554.683	27.899	582.582	536.318	22.875	559.193	-23.389	-4,0%
Merci in container	133.316	102.741	236.057	114.208	93.542	207.750	-28.307	-12,0%
Merci su trailer/rotabili	54.000	79.895	133.895	57.770	82.975	140.745	6.850	5,1%
CONTAINER (TEU)	10.902	10.317	21.219	10.554	9.319	19.873	-1.346	-6,3%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	2.806	4.407	7.213	3.022	7.791	10.813	3.600	49,99
Trailer	2.804	3.028	5.832	2.773	2.858	5.631	-201	-3,4%
Automotive	0	1.158	1.158	176	4.392	4.568	3.410	294,5%
Auto e altri veicoli	2	221	223	73	541	614	391	175,3%
PASSEGGERI (numero) di cui:	9	12	2.540	25	10	128	-2.412	-95,0%
su traghetti	9	12	21	25	10	35	14	66,7%
su navi da crociera		·	2.519			93	-2.426	-96,3%

prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.550.926 tonnellate sono diminuiti del 3,2% rispetto al 2023.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.446.613 tonnellate di merce, ha registrato nei primi 4 mesi del 2024 un calo pari al 24,1% (circa 460 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo

del 2023.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, la movimentazione dei cereali risulta più che dimezzata e pari a 344.095 tonnellate (-52,9% e 387 mila tonnellate in meno), mentre la movimentazione delle farine, pari a 350.033 tonnellate, è cresciuta del 17,0% rispetto al 2023.

In diminuzione gli sbarchi dei semi oleosi, con 381.234 tonnellate (-8,5%) e gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 198.703 tonnellate (-27,3%).

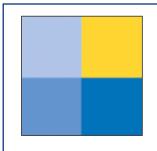
I materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.336.647 tonnellate, in diminuzione del 12,1% rispetto al 2023 (oltre 184 mila tonnellate in meno); in calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.190.757 tonnellate (-14,1%, e 195.451 tonnellate in meno). Occorre però segnalare che, dal mese di febbraio, le materie prime per le ceramiche hanno mostrato un segnale di ripresa e ad aprile sono aumentate



#### FEDERAZIONE ITALIANA PILOTI DEL PORTO

Tel: +39 06 58 98 544 fax: +39 06 58 13 186 mail@fedepiloti.it mail@pec.fedepiloti.it Via di Monte Fiore, 34 00153 ROMA www.fedepiloti.it





corship s.p.a. agenzia marittima - spedizioni Ship Agents at all Italian Ports





head office: Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna - Italy - Phn +39 0544 451538 (24 hrs services) fax +39 0544 451703 - website: http://www.corshipspa.com - e-mail: corship@corshipspa.com







## vimentate 8,1 milioni

del 12,8% rispetto ad aprile 2023

In crescita, rispetto allo stesso periodo del 2023, la movimentazione sia dei prodotti metallurgici, pari a 1.932.169 tonnellate, + 6,3% rispetto allo stesso periodo del 2023 (quasi 114 mila tonnellate in più).

Positivi anche i dati per i prodotti petroliferi, pari a 884.961 tonnellate, oltre 40 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+4,8%), per i prodotti chimici, pari a 405.890 tonnellate (+3,6% rispetto al 2023, con quasi 14 mila tonnellate in più) e per i concimi, pari a 710.955 tonnellate (+12,2% rispetto al 2023, con oltre 77 mila tonnellate in più).

Nel primo quadrimestre del 2024 i contenitori, con 65.852 TEUs, sono diminuiti del 13,2% rispetto al 2023 (9.973 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 50.385 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 13,7% rispetto al 2023 (7.993 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 15.467, in calo dell'11,3% rispetto al 2023 (1.980 TEUs vuoti in meno).

In termini di tonnellate, la merce trasportata in container, pari a 711.976 tonnellate, è calata del 14,8% rispetto al 2023.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 147, è di 4 toccate in meno rispetto al 2023.

Positivo il risultato complessivo nei primi 4 mesi del 2023 per trailer e rotabili, in aumento dell'11,7% per numero di pezzi movimentati (32.085 pezzi, 3.371 in più rispetto al 2023), ma in diminuzione del 7,7% in termini di merce movimentata (571.124 tonnellate).

Per quanto riguarda i pezzi, il dato positivo è da attribuire all'ottimo risultato del traffico di automotive che, nei primi 4 mesi del 2024, ha registrato 8.244 pezzi (6.764 pezzi in più rispetto allo stesso periodo del 2023), sempre grazie al traffico di vetture Bmw dirette verso i mercati dell'Asia Orientale.

Andamento negativo, invece, per i trailer della linea Ravenna – Brindisi – Catania nel periodo gennaio-aprile 2024, dove i pezzi movimentati, pari a 22.638, sono calati del 15,4% rispetto al 2023 (4.120 pezzi in meno).

Per quanto riguarda il traffico crocieristico nel periodo gennaio-aprile 2024 si sono registrati 10 scali di navi da crociera (contro i 4 scali dello stesso periodo del 2023) per un totale di 461 passeggeri

(-82,3%). Fino ad aprile tutti i viaggi sono stati effettuati da una nave di piccole dimensioni con a bordo una quarantina di passeggeri in "transito".

Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di maggio 2024, si stima una movimentazione complessiva pari a 2,3 milioni di tonnellate, in diminuzione (-3,2%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Un mese piuttosto positivo in cui si vedono i primi segnali di ripresa in attesa del possibile rimbalzo atteso per il terzo trimestre.

Positivo il risultato degli agroalimentari liquidi, in aumento di quasi 30.000 tonnellate (+39,4%), degli agroalimentari solidi (+14,8%) e dei petroliferi (+7,2%).

In aumento nel mese di maggio anche i TEUs (+8,0) e la merce in container (+13,6%). Le merceologie per le quali si riscontrano dati negativi, invece, sono i prodotti chimici liquidi (-7,3%), i concimi (-49,4%), i metallurgici (-17,9%) e i materiali da costruzione (-4,7%).

In calo anche il numero dei trailer movimentati sulla linea Ravenna-Catania (-14,5%) e I primi segnali di ripresa potrebbero diventare più significativi nel terzo trimestre, e portano a stimare nei primi 5 mesi dell'anno una perdita che si attesta intorno al 6%

la relativa merce (-3%). Per quanto riguarda il traffico crocieristico, nel mese di maggio si sono registrati 9 attracchi di navi da crociera per un totale di quasi 30.000 passeggeri contro i 27.347 e le 8 toccate di maggio 2023. I primi 5 mesi del 2024 dovrebbero chiudersi, in sintesi, con una movimentazione complessiva di quasi 10,5 milioni di tonnellate, in calo di circa il 6% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Come progressivo, sono in crescita i chimici liquidi (+2,2%), i petroliferi (+5,3%) e i metallurgici (+0,3%).

In calo, invece, del 15,2% gli agroalimentari liquidi e del 15,3% gli agroalimentari solidi. In diminuzione anche i materiali da costruzione (-10,6%) e i concimi (-4,3%).

In ripresa, ma ancora negativa, la stima nei primi 5 mesi del 2024 per i container, con oltre 87 mila TEUs (oltre 8.000 TEUs in meno; -8,7% rispetto al 2023); dal punto di vista dei volumi movimentati, la merce in container è stimata in diminuzione del 9% rispetto al 2023.

In calo anche il numero dei trailer della linea Ravenna-Catania che, nei primi 5 mesi del 2024, dovrebbero raggiungere quasi 29.000 pezzi (quasi 3.000 pezzi in meno, -15,2%), mentre la relativa merce dovrebbe essere in diminuzione del 6,7% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2023.

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Direzione Operativa)





## «Cosa manca al porto ravennate

## Alessandro Panaro, Capo del Servizio Trasporti Marittimi e Logisti



Il Propeller Club di Ravenna ha ospitato Alessandro Panaro, Capo del Servizio Trasporti Marittimi e Logistica di SRM.

SRM è il Centro Studi - collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo - specializzato nell'analisi delle filiere produttive e del turismo. L'attività di ricerca si focalizza, inoltre, sul settore logistico-portuale e sul comparto energetico. SRM ha sede a Napoli e realizza i suoi studi con una visione euro-mediterranea.

L'avv. Simone Bassi, Presidente del Propeller Club di Ravenna ha introdotto la serata con alcune considerazioni e domande.

«Il Porto di Ravenna nei primi 4 mesi del 2024 ha segnato un calo del 6,7% (oltre 582 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 813, con 26 toccate in più (+3,2%) rispetto al 2023.

Il solo mese di aprile 2024 ha registrato una diminuzione del 7,9% (oltre 169 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023.

L'anno 2023 aveva chiuso in calo

del 6,9% (1,8 milioni di tonnellate in meno) rispetto al 2022. Devo però dire che a quella data la cosa non mi preoccupava eccessivamente, dopo due anni particolarmente positivi nei quali sono stati superati i volumi ante pandemia e si è stabilito per due volte il

record storico di traffico e in un contesto della portualità nazionale dove si sono registrati cali ben più vistosi.

Ora il calo complessivo di questi mesi mi comincia invece a preoccupare.

Il Porto di Ravenna sta affrontando l'impresa epocale del cosiddetto PROGETTO HUB PORTUALE che tutti noi ben conosciamo.

Ci chiediamo però cosa manca per essere veramente attrattivi, dove dobbiamo lavorare.

Quali sono i fattori che hanno causato questo calo? Sono fattori esterni alla nostra sfera di azione e di intervento ovvero sono nella nostra disponibilità? Come fronteggiare la situazione?».

Ai quesiti posti ha risposto Alessandro Panaro con dovizia di dati e statistiche, traendone spunto per importanti riflessioni e stimoli alla comunità portuale ravennate. In questi ultimi mesi si sono unite molte componenti economiche a carattere più generale e logistiche che stanno influenzando le dinamiche dei traffici marittimi con conseguente impatto sui porti.

Transizione energetica, dinamiche geopolitiche, due guerre in atto,

introduzione dell'ETS e riequilibri dei mercati delle materie prime, i condizionamenti dei grandi canali di Panama e Suez, l'avvento di nuovi modelli logistici connessi a sostenibilità e digitalizzazione sono fattori che stanno agendo in modo dirompente sui porti italiani e anche sul porto di Ravenna i cui risultati sono anch'essi condizionati dalla congiuntura internazionale.

Nondimeno vi sono alcune mancate politiche strategiche che fanno rimanere invariati alcuni fenomeni che indiscutibilmente vanno a impattare sui traffici portuali come gli investimenti in intermodalità, la complessa attuazione del PNRR e una Zona Logistica Semplificata di cui si attende da tempo l'attuazione nonostante la recentissima uscita del nuovo decreto attuativo che fornisce le direttive

per renderla operativa.

Panaro ha fornito altresì alcuni importanti temi di lavoro: il gigantismo navale lungi dall'essere in via di riduzione è invece sempre più spinto; la digitalizzazione è la via per la riduzione dei tempi di sosta nave e per il conseguente miglioramento dell'indicatore di competitività dei porti nazionali; il green port è un nuovo modello di porto che va perseguito quale imprescindibile fattore strategico di attrazione per il futuro; la sostenibilità e la intermodalità sono fattori chiave di sviluppo; lo short sea shipping rende e può rendere leader l'Italia in Europa.

Nei prossimi 5 anni l'area Med crescerà più della media mondiale e di Cina e dell'Europa del Nord e i porti italiani devono giocare un ruolo da protagonisti.

Infine, Panaro ha fornito le se-

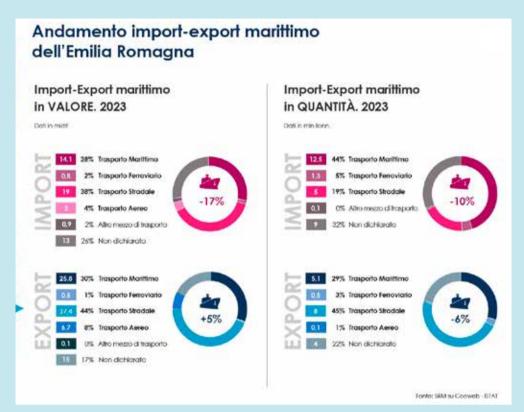




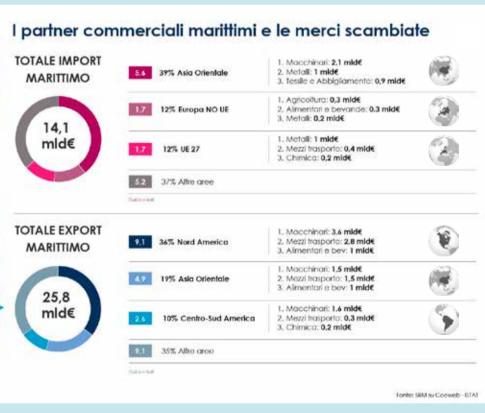


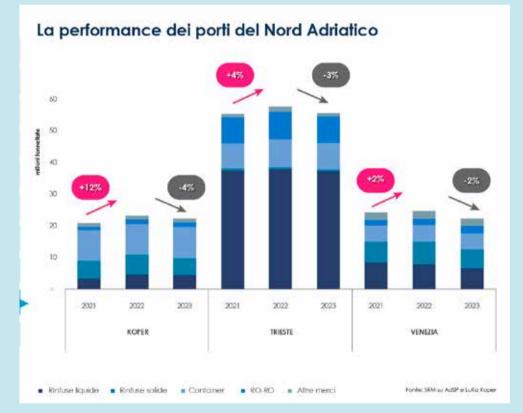
## per essere veramente attrattivo?»

## ca di SRM, ospite di un dibattito del Propeller Club di Ravenna









guenti risposte sul "cosa fare?". Per quanto riguarda le imprese: gestione delle scorte (per alcuni settori); forte digitalizzazione; meno ex works; gigantismo sempre più spinto. Per quanto riguarda i porti: spinta agli investimenti in innovazione; ricerca di nuovi mercati; realizzazione di distretti che possono essere un volano; la ZLS può essere importante soprattutto per l'aspetto burocratico.





#### MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY ITALIA SPA

Via Aquileia 5 - 48122 - Ravenna - Italy Tel: 0544 599311

E-mail: ita-info@msclenavi.it as agent for MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY S.A.





Il porto di Ravenna ha ospitato l'inaugurazione del nuovo yacht Infynito del Gruppo Ferretti, un evento segnato dalla musica di "The Best" di Tina Turner. Questo varo rappresenta un traguardo significativo per l'azienda, essendo la quarta unità del modello maxi flybridge, destinata, in questo caso, a un armatore sloveno

che ha partecipato alla cerimonia insieme alla propria famiglia.

Lungo 26,97 metri e con un baglio massimo di 7,33 metri, lo yacht Infynito offre 100 mq di aree all'aperto e 140 mq di spazi interni, con configurazioni altamente personalizzabili. La velocità massima raggiunge i 20 nodi, mentre quella

di crociera si attesta a 15 nodi.

Durante l'evento, il CEO del Gruppo Ferretti, Alberto Galassi, ha evidenziato la crescita dell'azienda negli ultimi dieci anni, sottolineando miglioramenti in volume, qualità, personale, talento e stile. «Oggi siamo qui per fare il primo passo di un percorso lungo - ha dichiarato Ga-



Piloti del Porto Via Molo Dalmazia, 101 48023 Marina di Ravenna Tel. 0544/530204-530453



SERS SrI SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI SERS SrI Via Marmarica, 50 48122 Ravenna Tel. 0544/536711



**Gruppo Ormeggiatori** Via Fabbrica Vecchia, 5 48023 Marina di Ravenna Tel. 0544/530505-530116

#### Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna







SPEDIZIONI INTERNAZIONALI MARITTIME E TERRESTRI UFFICI IN TUTTI I PORTI OPERAZIONI E ASSISTENZA DOGANALE IMPORT EXPORT

SPEDIZIONI MARITTIME INTERNAZIONALI SBARCHI E TRASPORTI CONTAINERS Tel. (+39) 0544.63222 Fax (+39) 0544.602336 info@olympiadinav.com www.olympiadinav.com







lassi -. Taglieremo il primo nastro dello stabilimento di Ravenna, uno dei siti più importanti del Gruppo, insieme ad Ancona».

Lo stabilimento di Ravenna si estende su 100mila metri quadrati e ha richiesto un investimento di 100 milioni di euro. La conclusione dei lavori è prevista per la prima metà del 2025. Qui verranno costruite e varate le gamme Infynito di Ferretti Yachts, nonché le linee a vela e a motore di Wally. Attualmente, sono in lavorazione cinque imbarcazioni di questi due brand, con 200 addetti che diventeranno circa 700 a regime.

Galassi ha descritto lo stabilimento come «una città popolata da centinaia di persone che avranno lavoro, in un luogo dove sicurezza e qualità sono importanti». Ha espresso gratitu-

dine all'amministrazione comunale di Ravenna, senza la quale sarebbe stato impossibile realizzare questo investimento. Ha poi fatto riferimento alle difficoltà affrontate a Forlì dopo una devastante alluvione, evidenziando la resilienza del Gruppo.

Il ringraziamento di Galassi è andato anche agli azionisti, presenti al varo, e ha ricordato che il sostegno del colosso cinese Weichai nel 2012 è stato cruciale per la sopravvivenza del Gruppo Ferretti

«Quando ci è stata prospettata la possibilità di questo investimento, il nostro impegno è stato di far sì che i vostri progetti potessero trovare concretizzazione» ha affermato il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, sottolineando l'importanza dell'investimento per l'occupazione locale, definendolo «un'opportunità incredibile, una densità di lavoro per metro quadrato a cui il nostro porto non è abituato e un lavoro di altissima qualità».

Ha aggiunto che «il limite sono le vostre idee e la vostra capacità di realizzarle, il dovere della pubblica amministrazione è di supportarle, insieme all'Autorità di Sistema Portuale, alla Regione e all'Università».

L'inaugurazione dello yacht Infynito e del nuovo stabilimento a Ravenna segnano un importante passo avanti per il Gruppo Ferretti, consolidando la sua posizione come leader nell'industria nautica e contribuendo significativamente allo sviluppo economico e occupazionale del territorio







## LA DRAGAGGI S.r.I.

Dragaggi, lavori marittimi e ripascimenti litoranei

TRADIZIONE E AVANGUARDIA AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Via Luigi Kossut, 6 30175 Marghera (VE) Tel. 041 937014 Fax 041 937024 segreteria@ladragaggi.it www.ladragaggi.eu www.youtube.com/LaDragaggi



**(** 



## ROCA, salgono a 39 gli associati, ma servono tecnici specializzati

La forte e strutturale carenza in Italia di manodopera e tecnici specializzati in tutti i settori di attività in cui operano le imprese ROCA, è stata rilevata «con preoccupazione e con l'auspicio di immediate, chiare e praticabili nuove norme» dal consiglio direttivo dell'associazione di contrattisti e fornitori nel settore offshore riunitosi nei giorni scorsi nei locali della Camera di commercio dove ha sede.

«È necessario aprire il mercato del lavoro italiano a qualificati lavoratori esteri che nel pieno rispetto della legge italiana desiderino venire da noi. Il declino demografico è uno dei motivi della carenza di manodopera, con ripercussioni sul sistema industriale e sullo sviluppo delle imprese e richiede un apporto di risorse umane aggiuntive a quelle italiane».

Il consiglio direttivo, oltre alla presa d'atto con soddisfazione della positiva chiusura in utile del bilancio della partecipata OMC srl e della nomina dell'ing. Francesca Zarri nuovo Chairman della prossima Conference & Exhibition di OMC 2025, ha accolto nuove domande di adesione che portano il numero degli associati a un totale di 39. Forte e da tempo prevalente la presenza femminile nelle posizioni apicali decisionali e gestionali, ma non solo, dell'organizzazione di OMC e in buona parte anche del ROCA.

È stata, inoltre, rilevata la positività attuale e di prospettiva, per il tessuto economico locale, delle numerose importanti iniziative d'investimento in ambito energetico in corso di realizzazione a Ravenna per diversificare, decarbonizzare e per le rinnovabili.

Il riferimento è al rigassificatore della SNAM per il quale già da alcuni mesi molte imprese ravennati con centinaia di loro addetti sono attive a terra e in mare per la realizzazione di questo progetto strategico per l'Italia e l'Europa.

E anche al prossimo atteso avvio nello stesso ambito energetico offshore sempre a Ravenna, del Progetto Wind di AGNES, quello di maggior potenza in Italia, che ha già avuto l'ok del Ministero dei Beni Culturali e ora attende solo il decreto per l'ammontare degli incentivi.

## F.Ili Righini, un macchinario per il campo eolico al largo della costa francese



L'azienda ravennate F.lli Righini Srl ha spedito lo scorso mese un macchinario che sarà utilizzato per l'installazione di monopali di fondazione eolici al largo della costa francese nel campo eolico di Courseulles-Sur-Mer.

Il campo eolico è posizionato a circa 15km a nord della città di Courseulles-sur-Mer al largo della costa della Normandia. L'area è di circa 67km2 e il fondale marino varia da 22 a 31 metri.

Il campo prevede l'installazione di 64 turbine eoliche per una capacità totale di 448MegaWatt installati.

In particolare il sistema è composto da due parti principali: una parte chiamata, Monopile Upending System, permette di mettere in posizione verticali monopali di fondazione, sopra ai quali verranno in seguito installate le turbine eoliche, che sono trasportati sulla nave fino al campo eolico in orizzontale. Il sistema è stato progettato per pali eolici con diametro esterno fino a 7.75 metri, lunghi 70 metri e con un peso di oltre 1000 ton-

nellate

L'altra parte del sistema, chiamata Vibro-Hammer Insertion Trolley, permette l'inserimento del martello a vibrazione che verrà utilizzato per piantare i monopali eolici. In questo caso si tratta del martello a vibrazione più grande al mondo, progettato e costruito da un'azienda olandese, e verrà utilizzato per la prima volta durante l'installazione di questo campo eolico.

F.lli Righini ha svolto al proprio interno tutta l'ingegneria del progetto che ha richiesto più di 12 mesi e ha costruito interamente i due impianti nei propri capannoni a Ravenna. Come per altri progetti l'azienda ha collaborato strettamente con vari fornitori e partners locali.

L'azienda ravennate specializzata nell'offshore Oil&Gas sta completando moltissimi progetti nel settore offshore eolico ed è diventata uno dei prinicipali fornitori a livello mondiale di sistemi di sollevamento per pali di fondazione eolici.







Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali

Via Trieste 90/A - 48122 - Ravenna (RA) Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525 segreteria@arsi.ra.it www.arsi.ra.it

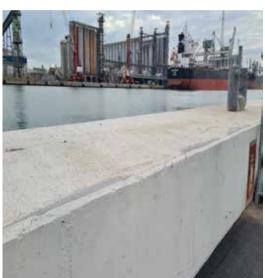


## Marcegaglia, prima banchina a basse emissioni di CO<sub>2</sub>







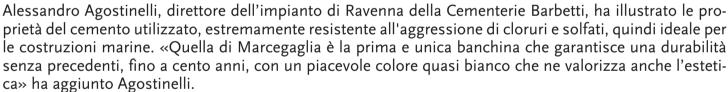


Nella foto da sinistra: Luca Meneghin, vicepresidente Confindustria Romagna con delega all'ambiente; Alessandro Agostinelli, direttore stabilimento Ravenna Cementerie Barbetti; Fabio Maletti, segretario generale Adsp Ravenna; Stefano Pasi, capo area sviluppo infrastrutture AdSP Ravenna

La banchina dello stabilimento Marcegaglia a Ravenna ha segnato un'importante innovazione nel porto, utilizzando un cemento a bassissima produzione di CO2 durante i lavori di consolidamento previsti dall'Hub. Questo progetto pionieristico è stato presentato in via Baiona, nell'ambito del Festival dell'Industria organizzato da Confindustria Romagna.

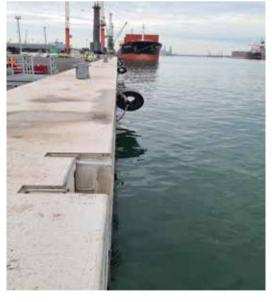
Luca Meneghin, vicepresidente dell'associazione con delega all'ambiente, ha evidenziato come l'intervento sia «in sintonia con la decima edizione della rassegna, che ha come filo rosso il tema forse più attuale: la sostenibilità». Il progetto, infatti, rappresenta un passo significativo verso la decarbonizzazione, una delle principali priorità del Gruppo Marcegaglia.

Il direttore dello stabilimento Marcegaglia, Aldo Fiorini, ha descritto l'importanza del progetto, realizzato in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale e la Cementerie Barbetti, con il supporto operativo di Trevi e Unical. «Abbiamo lavorato in sinergia per ottenere una banchina nuovissima che risponde alla filosofia di decarbonizzazione del Gruppo Marcegaglia - ha dichiarato Fiorini -. Il collaudo è terminato poche settimane fa e tutti i dati riscontrati dall'AdSP sono stati ottimi».



Questo cemento si distingue per la produzione ridotta di CO2, la più bassa tra i prodotti in commercio, combinando sostenibilità ambientale con prestazioni meccaniche e chimiche eccezionali. Agostinelli ha sottolineato: «Da vent'anni produciamo cementi d'altoforno e abbiamo scoperto come il nostro clinker sia particolarmente adatto a raggiungere queste prestazioni, grazie a studi di laboratorio che ci hanno permesso di rispettare parametri molto stringenti».

Con la banchina completata, Fiorini ha menzionato il prossimo passo: l'escavo dei fondali. «Attualmente il pescaggio è di 11,50 metri - ha spiegato Fabio Maletti, segretario generale dell'Autorità Portuale -. A breve raggiungeremo i 12,50 metri e nel 2026 avremo 14,50 metri fino a Trattaroli e 13 metri fino a San Vitale». L'inaugurazione della banchina Marcegaglia a Ravenna rappresenta un traguardo significativo per il porto e un esempio di come l'innovazione e la sostenibilità possano andare di pari passo.







Spedizioni internazionali import ed export via mare, terra e aria

Operazioni doganal import ed export

Imbarchi e sbarchi

imbarchi e sbarch —

Trasporti nazionali

e internazionali

Deposito merci Project cargo

Offshore

Pratiche e consulenze

doganali

Agenzia marittima raccomandataria

Rappresentanza armatori, mediazione e noleggi marittimi



# Agenti Marittimi, bilancio di un anno Cordone: «Siamo l'interfaccia della Capitaneria per le problematiche operative dei nostri associati»



Il Consiglio direttivo dell'Associazione Agenti e Mediatori Marittimi di Ravenna ha fatto il punto dell'attività a un anno dalla precedente assemblea. La prossima si terrà il 25 ottobre 2024.

«In particolare - ha dichiarato il presidente Carlo Cordone - mi preme sottolineare che attraverso l'attività delle nostre commissioni interne e dei nostri delegati a ragione della nostra alta credibilità e professionalità, abbiamo partecipato a diversi tavoli di confronto con il cluster marittimo locale e nazionale per contribuire alla soluzione di problematiche comuni».

In particolare, per la riorganizzazione del servizio di rimorchio prevista dall'entrata in attività del rigassificatore «abbiamo ribadito fosse fondamentale, per la competitività del nostro porto, tenere separate le tariffazioni tra il servizio adibito al rigassificatore e il servizio relativo ai traffici portuali» dice Cordone.

Il presidente ha affermato che l'Associazione è sempre l'interfaccia della Capitaneria per le problematiche e la loro miglior soluzione oltre che per la divulgazione delle informazioni agli associati.

«Ora, stiamo organizzando con la Capitaneria di Porto degli incontri formativi sull'utilizzo dei diversi moduli del PMIS in modo da condividere tra operatori e personale della Capitaneria le varie situazioni operative». Il presidente ha poi ribadito «siamo nei tavoli di lavoro inerenti le varie tematiche portuali in particolare veniamo presi in considerazione anche per dare il nostro contributo su questioni operative riguardanti l'avanzamento dei lavori dell'hub portuale e banchine». Inoltre, «abbiamo incontrato il Questore a cui abbiamo rappresentato tutte le nostre esigenze e necessità affinché l'Ufficio di Polizia di Frontiera possa soddisfare le nostre richieste anche durante il periodo delle crociere».

Con il Sindaco e l'Assessore con delega al porto Annagiulia Randi «abbiamo condiviso la presentazione da parte delle nostre associazioni di un documento dove segnalare alcuni punti critici, in riferimento alle difficoltà che riscontriamo con l'operatività degli uffici periferici dello Stato (dogana, polizia di frontiera...), per portare, attraverso il Comune, le nostre richieste sui tavoli dei vari Ministeri».

L'Associazione è sempre operativa tramite l'ufficio di Segreteria che è il primo interfaccia per tutte le associate e per gli uffici di riferimento. È stata fornita una puntuale e costante informativa con quotidiane circolari in particolare sulle questioni operative e non solo. Inoltre, oltre alla realizzazione del video sulla professione dell'agente marittimo che «stiamo utilizzando per fare formazione nelle scuole e abbiamo portato anche in convegni ed eventi vari per diffondere la conoscenza del nostro lavoro, abbiamo anche aggiornato il nostro sito internet in una versione più moderna e di facile consultazione».

Il 2023 si è chiuso con la tradizionale cena di Natale che ha avuto un'ampia partecipazione degli associati e anche delle massime autorità civili e militari.

Nel febbraio del 2024 è stato organizzato il corso merci pericolose e il suo aggiornamento che ha visto un'ampia partecipazione delle associate e dei suoi dipendenti. Per quanto riguarda le scuole, ITC Ginanni e Itis Baldini, «abbiamo fatto parte del comitato organizzatore del Corso di specializzazione nelle professioni portuali tenuto dall'istituto Tecnico Industriale Ginanni con nostri interventi in presenza».

«Facciamo parte anche del Comitato di coordinamento per il corso di Tecnico superiore per la logistica integrata, che ha sempre una valida risposta anche in termini

di collocazione dei ragazzi, organizzato dal Sestante, ente di Formazione di Confindustria».

Al momento l'Associazione è presente negli organi direttivi di Federagenti con tre consiglieri (Poggiali, Zerbi, Cordone), e la Presidenza in una Commissione Federagenti (Cordone commissione Operatività) partecipa ai lavori del Consiglio e delle commissioni con tutti i suoi delegati.

Infine, il Gruppo Giovani oltre alle attività consuete, ha aperto la sede dell'associazione all'ICS Institute of Chartered Shipbrokers per lo svolgimento degli esami. Cordone ha poi ricordato il Comitato Welfare, che nel 2023 ha realizzato un video di alto livello per diffondere la conoscenza del lavoro a bordo delle navi e dell'attività che a Ravenna svolgono il Comitato di Welfare e la Stella Maris.

Il Comitato si è attivato per aiutare la Stella Maris nel reperimento delle risorse per la realizzazione di lavori di ristrutturazione della sede di Ravenna.

Cordone ha concluso che «l'obiettivo dell'Associazione è quello di dare agli associati risposte concrete e rapide in particolare su questioni operative, senza tralasciare il ruolo di rappresentanza presso tutti i tavoli di lavoro che coinvolgono il cluster portuale e presso tutte le istituzioni e gli uffici pubblici di nostro riferimento, in primis, presso la Capitaneria di Porto. Negli anni la nostra Associazione si è sempre più affrancata ed ora è sicuramente il punto di riferimento della nostra categoria sia al nostro interno che all'esterno.

Per questo voglio ringraziare tutto il nostro Consiglio direttivo e i nostri delegati che si rendono disponibili per la crescita della categoria».





#### SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI



#### **SERS Srl**

Via Marmarica, 50 48122 Ravenna

Tel. +39 0544 536711 • Fax +39 0544 539472 Email: info@sers.it • sers@pec.it

www.rimorchiatori.it



La Casadei & Ghinassi srl, agenzia marittima e casa di spedizioni di Ravenna, è in attività dal 1978. Il core-business è curare gli interessi dei clienti in tutti gli aspetti operativi e documentali per imbarchi, sbarchi, sdoganamenti, assicurazioni, magazzinaggi, noleggio navi da e per tutti i porti italiani per ogni tipo di commodity, in particolare merci in containers fcl/lcl, prodotti ferrosi, project cargo e heavy lift.







Via Magazzini Anteriori, 63 - 48122 Ravenna - Italy Tel. +39 0544 688043 Fax: +39 0544 450903 - Fax: +39 0544 688041 forwarding@casadeighinassi.com agency@casadeighinassi.com www.casadeighinassi.com





## Diga frangiflutti, due candidati per la costruzione

## Yudin, l'ammiraglia di Micoperi al lavoro alla piattaforma Petra

Sono due gli operatori economici che hanno presentato la domanda per costruire la nuova diga frangiflutti a Ravenna. Questo importante progetto, del valore di circa 216 milioni di euro, mira a proteggere la zona di ormeggio delle navi presso la piattaforma del rigassificatore, situata in Adriatico, a 8 km dalla costa al largo di Punta Marina. La realizzazione è stata affidata dall'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna dal Commissario straordinario.

I due concorrenti sono il Consorzio "Ravenna Diga Offshore" - composto da Fincosit Srl, Fincantieri Infrastrutture Opere Marittime Spa, Sales Spa, Cooperativa Muratori Cementisti - e il raggruppamento temporaneo formato da R.C.M. Costruzioni Srl e Acciona Construccion A.S. La procedura di affidamento dovrebbe concludersi entro agosto, attualmente è in corso la valutazione della documentazione amministrativa.

Successivamente, verranno esaminate le offerte tecniche ed economiche.

Il progetto esecutivo prevede che la diga sia completata entro 756 giorni dalla consegna dei lavori, quindi entro ottobre 2026. È prevista la possibilità di un premio di accelerazione se le tempistiche verranno ridotte fino a un massimo di quattro mesi. A 8 km dalla costa di fronte a Punta Marina, presso la piattaforma Petra, la nave Yudin, nuova ammiraglia della flotta Heavy Lifting di Micoperi è al lavoro sul terminal, insieme a Rosetti Marino e Saipem, che sarà il punto di attracco della nave rigassificatrice BW Singapore in grado di fornire 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

Silvio Bartolotti, amministratore delegato di Micoperi, per far conoscere agli stakeholder e alla città l'avanzamento di un intervento di importanza cruciale per Ravenna e per l'Italia, ha organizzato una visita al cantiere che all'orizzonte rivela la piattaforma Petra, le passerelle di collegamento, i pali di fondazione, la nave Micoperi 30 e la fiancata della Yudin. Quest'ultima è imponente, lunga 185 metri, dotata di una gru con un braccio che raggiunge i 105 metri di altezza e può sollevare fino a 2.500 tonnellate. Dispone di un'area di lavoro in coperta grande quanto un campo e mezzo da calcio, un ponte di atterraggio per elicotteri e un sistema di ormeggio con otto ancore. Inoltre, è attrezzata con alloggi per 150 tecnici, una sauna e una palestra.

«Attualmente stiamo ripristinando l'esistente terminale Petra e contemporaneamente lavoriamo alla nuova piattaforma per l'ormeggio della nave rigassificatrice» spiega Massimo Carnazza, project engineering manager di Micoperi. «Saldaiamo i rinforzi del nuovo pontile e installiamo i pali di supporto per la piattaforma superiore, passerelle e briccole per un totale di oltre 15mila tonnellate». I lavori procedono secondo il programma e termineranno a fine 2024.

Bartolotti ha riflettuto sugli anni difficili superati dall'azienda: «Dopo aver risollevato la Costa Concordia nel 2012, abbiamo attraversato la crisi dell'oil&gas, ma abbiamo resistito, salvaguardando 2mila posti di lavoro senza licenziare nessuno».

Nel 2023, Micoperi ha registrato un fatturato di 150 milioni di euro, con previsioni di crescita fino a 400 milioni per il 2024 e un organico di 2.500 persone, in gran parte ravennati. L'azienda ha anche un portafoglio ordini di un miliardo di euro, con progetti in Congo, Israele, Messico e potenziali futuri contratti nei paesi arabi.

Ha ottenuto risorse finanziarie grazie a un prestito di 35 milioni di euro da Cassa Depositi e Prestiti e al supporto di Illimity, il gruppo bancario guidato da Corrado Passera. «Illimity ha riconosciuto il valore della continuità aziendale nei miei figli, che sono più bravi di me» ha affermato Bartolotti, sottolineando la ripresa e il futuro promettente dell'azienda.

«Micoperi continua a dimostrare resilienza e capacità di innovazione, consolidandosi come leader nel settore delle infrastrutture marine» conclude Bartolotti.









## Ravenna: in arrivo la nuo

A breve la firma del contratto tra il terminalista Ravenna Civitas Cruise Port e la società Ar.Co Lavori. Per il 2024 previsti 260mila passeggeri

Lo scalo passeggeri di Porto Corsini è in piena attività e a breve è attesa la firma del contratto tra il terminalista Ravenna Civitas Cruise Port e la società Ar.Co. Lavori, vincitrice della gara per la realizzazione della nuova stazione marittima. L'Autorità di Sistema Portuale sta completando la revisione del Piano Economico Finanziario, che verrà presentato al comitato di gestione nei prossimi giorni. Il progetto prevede un investimento complessivo di 46 milioni di euro, con 40 milioni provenienti da fondi privati e 6 milioni da finanziamenti pubblici. L'inaugurazione è prevista per la stagione 2026. Parallelamente, l'AdSP sta ultimando il progetto esecutivo del Parco delle Dune, integrando le prescrizioni della conferenza dei servizi che ha già dato tutte le autorizzazioni necessarie. Il bando di gara per i lavori sarà pubblicato a inizio luglio, con l'assegnazione dei lavori prevista entro fine anno e l'avvio del cantiere all'inizio del 2025. Il costo totale del progetto è di 8 milioni di euro, di cui 1,5 milioni saranno coperti da un contributo della Regione Emilia-Romagna.

La stagione crocieristica in corso sta registrando ottimi risultati. «I numeri sono molto positivi e superano le aspettative» afferma Anna D'Imporzano, direttore generale di Ravenna Civitas Cruise Port. «A metà mese, tre navi di grandi dimensioni - Norwegian Pearl, Celebrity Constellation ed Explorer of the Seas - hanno attraccato al porto, portando oltre 2.000 ospiti ciascuna le prime due e oltre 3.000 la terza.

Per il 2024, si prevede l'arrivo di 260.000 viaggiatori, una leggera riduzione rispetto al 2023 per permettere l'esecuzione dei lavori della nuova stazione marittima. I crocieristi sono principalmente americani ed europei, ma si registrano anche gruppi significativi





Via G. Antonio Zani, 15 48122 Ravenna (RA) - Italy Tel. +39 0544 531831 Fax +39 0544 530088 intercontinental@intercontinentalsrl.it www.intercontinentalsrl.it





Agenzia marittima raccomandataria

Rappresentanza

Assistenza alle navi in porto

Mediazione e noleggi marittimi

Gestione diretta o indiretta di spedizion marittime, terrestri ed aeree

Operazioni di imbarco e sbarco



gestione del personale dipendente delle aziende associate. Rappresenta gli associati nelle vertenze sindacali e li assiste durante le visite ispettive degli Organi preposti. Fornisce assistenza in merito alla corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali, legale sulla normativa del lavoro e previdenziale.

Via di Roma, 102 Tel. 0544.515611 www.confcommercio.ra.it





La Società fornisce servizi di:

- Prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne
- Ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi
  - Pulizia degli specchi acquei
- Fornitura di prodotti petroliferi alle navi bunkeraggi



Secomar spa a socio unico Via del Marchesato, 35 48122 Marina di Ravenna Tel. 0544530534 Fax. 0544530846 Sito internet: www.navenna.it



Tecnico: rt@secomar.it Direzione: dirt@secomar.it Operativo: op@secomar.it Equipaggi: re@secomar.it Amministrazione: amm@secomar.it



SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40' FULL CONTAINER DA RAVENNA PER: Ashdod, Haifa (Israele) • Pireo, Salonicco (Grecia) Limassol (Cipro) • Istanbul, Gemlik (Turchia) Alessandria (Egitto)

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS Ravenna, Via G. Matteotti, 31 Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652 E-mail: rosanna@columbiarav.it



12



di brasiliani, con 800 persone che si sono imbarcate sulla Explorer of the Seas. «Questi itinerari attirano mercati emergenti e rappresentano un'opportunità per far conoscere Ravenna» aggiunge D'Imporzano.

Giacomo Costantini, assessore comunale al Turismo, sottolinea le novità introdotte per migliorare i servizi ai turisti. «Abbiamo steward all'imbarco e sbarco per aiutare i passeggeri a trovare gli shuttle dedicati. Inoltre, Ravenna Incoming ha stabilito fermate nei pressi di hotel e B&B per trasferire direttamente i turisti al terminal. Infine, un biglietto unico di andata e ritorno per il traghetto tra Marina di Ravenna e Porto Corsini eviterà le code alle casse automatiche».

Costantini ribadisce l'importanza di queste iniziative per la città: «È una bella opportunità per Ravenna, con flussi turistici ben organizzati e una ricaduta economica significativa sul territorio».

In conclusione, i progetti in corso a Porto Corsini rappresentano un investimento strategico per il futuro del turismo crocieristico a Ravenna, migliorando infrastrutture e servizi per accogliere al meglio i visitatori internazionali e contribuendo allo sviluppo economico del territorio.

P



Casa di spedizioni, controlli e campionamenti

Sede Operativa di Ravenna: Via Trieste, 156 - 48122 Ravenna Tel. +39 0544 594 200 - Fax +39 0544 594 299 operativo.ra@sagem.it - www.sagem.it





## italmet

## DAL 1974 SOLLEVAM ENTO NAVALE

ITALMET SRL VIA DELLE INDUSTRIE, 81 | 48122 RAVENNA ITALY | PH. + 39 0544 451555 | INFO@ITALMET.COM



www.arcolavori.com





# Autotrasporto conto terzi, intensa l'attività formativa

Ripresi i corsi di CNA FITA Ravenna e CNA Formazione Emilia-Romagna per l'accesso professionale e per l'aggiornamento del cronotachigrafo La complessità delle procedure e dei requisiti necessari per avviare l'attività di autotrasportatore conto terzi è, da sempre, una delle attività di maggior rilevo dell'azione sindacale di CNA FITA. L'attività di tutela e rappresentanza degli autotrasportatori è testimoniata dalle numerose proposte avanzate da CNA FITA per semplificare i numerosi adempimenti a cui sono sottoposti sia le imprese di autotrasporto sia i conducenti. Per quanto attiene il requisito principale per l'avvio dell'attività, il possesso per ogni impresa della capacità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore, Laura Guerra, presidente CNA FITA Ravenna, sostiene con estrema convinzione la necessità di modificare la normativa per concedere questo requisito ai soci illimitatamente responsabili delle imprese di autotrasporto che gestiscono queste imprese da diverso tempo. In considerazione del fatto che la norma attuale prevede la possibilità di ottenere l'attestato da Gestore dei trasporti a seguito di esame nella provincia di residenza, è stato proposto di poter partecipare alle sessioni di esame in una delle sedi delle Amministrazioni provinciali della Regione. Questa proposta è stata recepita nella normativa nazionale con la prospettiva molto vantaggiosa di accorciare i tempi operativi, ma non è stata ancora resa ancora operativa dal Regolamento di applicazione in fase di approvazione.

Un ulteriore elemento di restrizione per l'ottenimento del requisito di Gestore dei trasporti è dovuto alla difficoltà di promuovere i corsi preparatori all'esame di conseguimento dell'attestato, obbligatori per le persone che non sono in possesso di un titolo di studio. CNA FITA ha proposto, per ovviare a questa situazione che è di notevole rilievo per il trasporto persone, di ammettere direttamente all'esame i candidati nei territori in cui non sono disponibili questi corsi preparatori.

CNA FITA Ravenna in collaborazione con CNA Formazione Emilia-Romagna, dopo un periodo di sospensione dovuto alle note e tristi vicissitudini dell'emergenza pandemica e dell'emergenza climatica, ha riavviato e concluso un percorso formativo per accedere agli esami da Gestore dei trasporti di merci. CNA FITA esprime un sentito e non solo formale ringraziamento all'Ufficio del Servizio Trasporti della provincia di Ravenna che si è attivata per indire una sessione straordinaria di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale di autotrasportatore e che permetterà a quasi 45 candidati di ridurre notevolmente i tempi per avviare la loro attività. L'attività formativa riprende anche per quanto concerne il rinnovo periodico della CQC Carta di qualificazione del Conducente presso la sede territoriale di CNA Ravenna, con un corso appena avviato e uno da promuovere a fine estate. In autunno è prevista, anche, la ripresa della programmazione dei corsi di formazione sul corretto utilizzo del cronotachigrafo, utili a garantire il rispetto degli obblighi di formazione e informazioni ai conducenti per il rispetto dei tempi di guida e di riposo ed evitare sanzioni aggiuntive all'impresa.



Impresa Portuale Agenzia Marittima Casa di Spedizioni Deposito Doganale



NA.DEP. S.r.I. via della Battana, 28 Zona Industriale Sud Porto San Vitale 48123 Ravenna Tel. +39 0544 436355 Fax. +39 0544 436056 info@nadep.it



IFA S.r.l. via Baiona, 143 Zona Industriale Nord 48123 Ravenna Tel. +39 0544 685922 Fax. +39 0544 453411 info@ifasrl.it



Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700 www.containerserviceravenna.com csr@csr-ravenna.191.it









Da sinistra: Rossi, Bissi, Randi Ferraiuolo

# T&C, Alberto Bissi lascia dopo 17 anni

L'incarico di amministratore del T&C, il terminal traghetti in via Baiona, fu dato ad **Alberto Bissi** nell'autunno del 2006, dopo l'incidente mortale che colpì un lavoratore portuale nella stiva di un traghetto della Tirrenia. Doveva ricoprirlo per soli sei mesi, che sono poi diventati diciassette anni. Un periodo celebrato dalla comunità portuale.

Con il passaggio della gestione del terminal a Logiport, società di logistica del Gruppo Grimaldi, avvenuto lo scorso mese di marzo, Bissi a 78 anni ha terminato infatti quel mandato.

Amici e collaboratori, lo hanno festeggiato insieme al presidente dell'Autorità di Sistema Portuale **Daniele Rossi**, all'assessora comunale al Porto **Annagiulia Randi** e ad **Arturo Ferraiuolo** di Logiport, responsabile del terminal di Ravenna che ha in concessione dall'AdSP una banchina di circa 25mila metri quadrati e in affitto da T&C un'area di 103mila metri quadrati.

Impegnato da sessant'anni nel mondo dell'autotrasporto, in particolare nella Fita Cna, Bissi ha ricordato di aver portato «la movimentazione al terminal da 26mila a 80mila rimorchi imbarcati e sbarcati sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania, con un contributo ambientale e sociale di 96milioni di chilometri l'anno che le imprese hanno tolto dalle strade italiane».

«Confidiamo diventino molti di più con l'arrivo del Gruppo Grimaldi che, a partire dai risultati di Bissi, farà crescere ulteriori opportunità» ha detto Daniele Rossi.

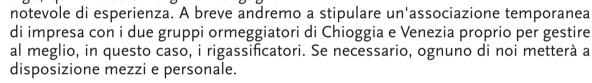
## Alberto Antonelli neopresidente del Gruppo Ormeggiatori

## «Rigassificatore, abbiamo l'esperienza per affrontare la sfida»

Passaggio di testimone alla presidenza del Gruppo Ormeggiatori tra Andrea Armari e Alberto Antonelli «nel segno della continuità», come dichiara il neoeletto. Armari, infatti, ha assunto l'incarico di vice, a testimonianza di un'attività che prosegue nel solco tracciato negli anni precedenti.

## Antonelli, qual è il fronte aperto che vi sta impegnando maggiormente?

Sicuramente il rigassificatore di Snam in costruzione al largo di Punta Marina. Per il porto è una nuova sfida, ma non per noi. Siamo da 15 anni abituati a intervenire al rigassificatore di Rovigo, quindi abbiamo già un bagaglio





#### Dovrete acquistare nuovi mezzi?

Attualmente abbiamo un mezzo offshore, il Terzo Sirotti, e sette motobarche. A breve firmeremo il contratto per la costruzione della nuova versione del Terzo Sirotti, un 14 metri rivisto e rimodernato con soluzioni tecnologiche tipo lo stabilizzatore giroscopico e un intruder elettronico, tutto funzionerà elettricamente.

Dovremmo riuscire a installare anche dei pannelli solari per poter ridurre le emissioni al minimo quindi ricaricare quando siamo fermi in porto le batterie e utilizzarle per essere sempre green con la nuova barca.

Un investimento di circa 800mila euro, ma vedremo work in progress perché è costruita su misura per noi e ogni modifica comporta un aumento di prezzo.

#### State ragionando sul personale da assumere?

Ad oggi siamo 26 e a breve dovrebbero entrare il terzo e quarto classificato dell'ultimo bando di concorso, quindi arriveremo a 28 unità. Ma per coprire le necessità del rigassificatore dovremo procedere ad altre assunzioni. Ancora non le abbiamo quantificate, stiamo cercando di capire quante ne occorreranno per organizzare il lavoro.

#### Come formate il personale?

Facciamo formazione continua da dieci anni e seguiamo tutti i corsi che ci vengono richiesti obbligatoriamente come marittimi

#### Il bilancio 2023 del Gruppo come si è chiuso?

Con una lieve flessione rispetto al 2022, che però è stato un anno record, dovuta probabilmente ai danni provocati dall'alluvione. Il bilancio si è, comunque, chiuso positivamente.

#### Com'è cambiato negli anni il vostro modo di lavorare?

Sono qui dal 1 ottobre del 1998, quando sono arrivato ormeggiavamo delle barchettine di 2mila tonnellate mentre oggi sono navi mediamente con una stazza di 20mila tonnellate. C'è stato uno stravolgimento al porto di Ravenna e quindi anche nel nostro modo di lavorare e nei nostri mezzi. Allora avevamo barchine di legno con motori da 44 cavalli, oggi ci troviamo dei motoscafi con motori da 150 cavalli. Insomma, c'è stato un forte cambiamento in questi anni.

Inoltre, sono state modificate le altezze delle banchine, un tempo erano quasi tutte basse, a mezzo metro dall'acqua, ora sono anche 3 metri sul livello del mare, per cui il nostro impegno è molto più importante. Un modo di lavorare che in vent'anni è cambiato e progredito notevolmente.





## La cooperativa di trasporto al servizio dell'ambiente.



Trasporti



Servizi ambientali



Multiservizi

Pensiamo e realizziamo per i clienti servizi di eccellenza per l'ambiente ed il trasporto, diffondendo conoscenza e cultura, valorizziamo con orgoglio il territorio, la nostra gente ed il lavoro dei nostri associati

CICLAT TRASPORTI AMBIENTE soc. coop. via Romagnoli 13, 48123, Ravenna ■ t. 0544 608111 ciclatambiente.it





### Dal 25 al 27 giugno 2024 a Shanghai

## Il porto di Ravenna a Transport Logistic China

Corsini: «Attiveremo un collegamento verso la Cina per internazionalizzare sempre di più lo scalo». Petrosino: «Ci promuoviamo alla fiera leader del comparto». Randi: «Istituzioni e imprese insieme, la forza dello scalo». Mingozzi: «Presentiamo il progetto del nuovo terminal»

Il Porto di Ravenna da promuovere come Porto dell'Emilia-Romagna, porta di accesso privilegiata per i collegamenti commerciali dalla Cina verso l'Europa. L'Emilia-Romagna, in rappresentanza del settore logistico italiano, è sbarcata alla 'Transport Logistic China 2024', tra le più importanti fiere del comparto logistico del Paese del Sol levante, che si è svolta a Shanghai dal 25 al 27 giugno.

L'assessore regionale ai Trasporti e infrastrutture Andrea Corsini, promotore dell'evento per internazionalizzare sempre di più il porto di Ravenna con un collegamento verso la Cina, presenterà a istituzioni e operatori del settore, le possibilità commerciali dello scalo, che la fitta rete di collegamenti intermodali, composti da autostrade e ferrovie, rendono il miglior hub per trasporti verso il nord Italia e il centro Europa. Ad accompagnarlo nella missione istituzionale rappresentanti del Comune di Ravenna, di Fondazione ITL (Istituto trasporti logistica) che promuove il sistema delle piattaforme intermodali dell'Emilia-Romagna a livello nazionale

e internazionale, e alcuni membri del Cluster intermodale regionale ERIC: Autorità portuale di Ravenna, SAPIR Spa (Terminal Operator del porto di Ravenna), TCR- Terminal container Ravenna e DP Dinazzano-Po Spa, scalo ferroviario e piattaforma logistica.

«Miriamo a diventare punto di riferimento per la logistica e il trasporto merci dalla Cina - commenta Corsini -. Il Porto di Ravenna rientra nella ristretta lista dei "core ports" europei ed è parte di due corridoi di trasporto TEN-T, il corridoio Baltico-Adriatico e il corridoio Mediterraneo, che prevedono il potenziamento delle infrastrutture di viabilità e ferroviarie per incrementare il trasporto merci su ferro.

Può essere quindi un agevole approdo delle merci provenienti dalla Cina, e punto di partenza delle merci verso il nord Europa. Presenteremo agli operatori









Via Darsena 15/17 48122 Ravenna/Italy Tel. +39 0544.456611 Fax +39 0544.456612 www.viamar.eu

- Operazioni e consulenze doganali
- Assistenza imbarchi e sbarchi
- Agenzia marittima
- Spedizioni marittime, aeree, terrestri
- Groupage diretti per Israele, Cipro, Egitto



del comparto cinese i punti di forza del Porto di Ravenna, la sua grande attrattività che risiede sia nella posizione strategica che nelle sue infrastrutture, che verranno ulteriormente sviluppate dopo l'approvazione della Zona logistica semplificata da parte del Governo».

Nell'ampio stand della Regione, previsti incontri B2B con una quindicina di importanti imprese della logistica e dei trasporti cinesi, oltre che con i rappresentanti della GdL "Logistica" (Gruppo Distribuzione & Logistica) della Camera di Commercio Italiana in Cina.

Tra gli incontri dell'assessore Corsini, quelli con la Console generale d'Italia a Shanghai, Tiziana D'Angelo, la Console aggiunta, Alessandra Palumbo, responsabile per la parte commerciale; il direttore ICE di Shanghai, Augusto di Giacinto, la vicecommissaria per il commercio ICE, Cinzia Sarli, e con il vicedirettore Generale Shen Weihua della Commissione del Commercio di Shanghai.

Il programma della missione prevede anche la promozione

del Porto di Ravenna su diversi media locali selezionati.

«La partecipazione a questa fiera, una delle più importanti del settore, è una delle numerose iniziative organizzate insieme a Regione, Comune e Camera di commercio previste dal Protocollo che abbiamo firmato nel 2022 che prevede di sviluppare iniziative comuni per promuovere il Porto sia dal punto di vista istituzionale che attraverso le sue aziende», spiega Mario Petrosino, direttore operativo dell'AdSP, che sottolinea come il traffico container da e per l'estremo Oriente rappresenti il 14% di quello totale dello scalo ravennate.

Da ricordare che il porto di Shanghai è il più grande al mondo nella movimentazione di container (49 milioni di Teu all'anno). Nella classifica è seguito da altri sette porti cinesi (il secondo è Singapore con 39 milioni di tonnellate), nono posto per Rotterdam, primo porto europeo con 13 milioni.

«Abbiamo davanti una grande opportunità e dobbiamo giocarcela bene. Il porto di Ravenna - dichiara **Annagiulia Randi, assessora al Porto del Comune di Ravenna** - alla fiera di Shanghai rappresenta la portualità italiana essendo l'unico porto italiano protagonista. Insieme alla Regione Emilia Romagna, che ha organizzato questa missione, e all'autorità portuale possiamo rappresentare al meglio il sistema delle infrastrutture e dei trasporti che afferiscono al nostro porto. La forza di questa delegazione sta nel presentare unite istituzioni e imprese per promuovere le capacità e le competenze che rappresentano il punto di forza del nostro sistema».

Per TCR - Terminal Container Ravenna, società del Gruppo Sapir, questo evento rappresenta un'opportunità unica per rafforzare i legami commerciali tra le due nazioni e mettere in luce il contributo della regione Emilia-Romagna nel commercio internazionale.

Partecipando al Transport Logistic di Shanghai, - dichiara il **presidente Gian-nantonio Mingozzi** - TCR mira a consolidare e ampliare il commercio con il Far East, supportando il flusso di beni tra l'Italia e l'Asia orientale. La presenza di TCR in questo evento sottolinea l'importanza di costruire solide relazioni commerciali in un momento in cui il commercio globale sta affrontando nuove sfide e opportunità.

Si parlerà anche del progetto del nuovo terminal che rappresenta un investimento strategico che permetterà al porto di Ravenna di migliorare ulteriormente la sua capacità operativa. L'impegno di TCR e del Gruppo Sapir nel migliorare e rafforzare le infrastrutture è un chiaro segnale della volontà di rispondere in maniera concreta alle esigenze del mercato globale.

La regione Emilia-Romagna, conosciuta per la produzione di alta qualità e il Made in Italy, trova in TCR un gateway essenziale per le esportazioni italiane. La partecipazione al Transport Logistic di Shanghai offre l'opportunità di promuovere non solo le eccellenze logistiche del porto di Ravenna, ma anche l'intera gamma di prodotti di alta qualità che la regione è in grado di offrire. Questo rafforzerà non solo l'economia locale, ma anche la competitività delle aziende italiane a livello globale.

L'evento è un'importante occasione per promuovere le capacità logistiche e operative del porto di Ravenna e per sottolineare l'importanza strategica della regione Emilia-Romagna nel panorama del commercio internazionale. In un contesto di crescenti la partecipazione a Shanghai può aprire nuove opportunità di collaborazione e sviluppo.

«È un passo significativo per il porto di Ravenna e per l'intera regione Emilia-Romagna, conclude **Mingozzi**. Questo evento evidenzia l'impegno di TCR e del Gruppo Sapir nel rafforzare i legami commerciali tra Italia e Cina, promuovendo l'efficienza e la competitività delle imprese italiane nel mercato globale».